

Società Dal 1971 i bolognesi hanno guadagnato 2.920 giorni. In testa le donne

La vita s'allunga: 10 mesi in più in 3 anni

A Bologna si vive più a lungo. Sembra incredibile in questi giorni di afa tropicale che certo non contribuisce ad allungare la vita, eppure è così. L'età media di chi risiede sotto le Due Torri è cresciuta di 10 mesi in tre anni. E le donne sono le più longeve, con una media di 85,1 anni contro gli 80,4 degli uomini. Lo dice uno studio di Palazzo d'Accursio.

I dati del Dipartimento programmazione del Comune si riferiscono al triennio 2009-2011 e sono estrapolati dalle tavole di mortalità della popolazione bolognese che, ogni tre anni, vengono aggiornate. Ebbene, confrontando le tavole del triennio 2009-2011 con quelle del triennio precedente il risultato è che la vita media dei bolognesi, dunque la loro

aspettativa di vita alla nascita, è aumentata di 0,8 anni per entrambi i sessi, cioè più di tre mesi all'anno. «L'allungamento è risultato addirittura di 8,5 anni per i maschi e di 7,3 anni per le femmine: un risultato notevolissimo», spiegano da Palazzo d'Accursio. Nel tempo il divario tra i due sessi si è andato riducendo, probabilmente perché lo stile di vita — lavoro, consumo di alcolici, fumo,

stress — è sempre più simile. Ma le donne mantengono ancora il primato della longevità, con una vita media che dura 5 anni in più degli uomini.

E se da un lato la vita si allunga, dall'altro cala la mortalità. Questo nonostante il numero sempre maggiore di residenti anziani. Una contraddizione solo apparente, secondo Palazzo d'Accursio, che spiega tutto con il miglioramento della qualità della vita, con i progressi nelle cure mediche e via dicendo. La «curva storica» della popolazione bolognese sembra confermarlo. Sotto le Due Torri tra il censimento del 1971 e del 2011 il numero dei residenti con più di 64 anni è aumentato di quasi la metà (si è passati da 66.300

a 99.500). Ma se già dalla fine degli anni Novanta il numero dei residenti di età compresa tra i 65 e i 79 anni comincia a invertire il suo trend di crescita, continuano ad aumentare gli ultraottantenni. Questi ultimi sono addirittura triplicati, passando da circa 11 mila a quasi 35 mila. L'aumento dei decessi, che naturalmente riguarda soprattutto questa fascia di popolazione, nel lungo periodo è dunque nettamente diminuito.

A livello regionale, l'Emilia-Romagna è al quinto posto per durata della vita e vanta valori superiori alla media nazionale e addirittura alla media dell'Unione europea. Questi sono alcuni dei dati desunti dalle nuove.

85,1

Anni

L'età media delle donne bolognesi, più longeve degli uomini che si fermano a 80,4

Regione da record

L'età media dei residenti dell'Emilia Romagna è superiore a quella dell'Unione europea